Il diritto spaziale esistente in relazione alle nuove attivita' spaziali

Alfredo Roma*

Economista, consulente per l'industria aerospaziale
*roma.aerospace@gmail.com

Abstract

La presentazione che introduce la sessione sul diritto spaziale ha lo scopo di ricordare le basi giuridiche di questo settore e le attività spaziali che fino ad oggi hanno avuto un minimo sviluppo o che fanno parte di un progetto in corso di definizione. Oltre alle fonti primarie, come i trattati e le convenzioni, si farà cenno alle normative nazionali di alcuni Paesi. Verranno citate le principali attività come le telecomunicazioni, il telerilevamento, i sistemi di posizionamento/navigazione, le osservazioni della terra, le stazioni spaziali. Tra le attività in via di sviluppo si farà cenno ai voli suborbitali e ad attività di estrazione mineraria. Per ogni attività verranno segnalate le lacune dell'attuale normativa e la strada giuridica per ovviare a tali lacune. Tra i problemi che lo sviluppo delle attività spaziali presentano si citeranno i detriti spaziali e il concetto di proprietà. Alcuni temi della breve presentazione troveranno un'esauriente analisi da parte degli speakers della sessione.

Alfredo Roma - È un economista consulente per l'industria aerospaziale. È stato membro dell'Advisory Council dell'European Space Policy Institute di Vienna e Delegato italiano presso l'Agenzia Spaziale Europea. È stato membro del comitato direttivo RPAS, creato dalla Commissione europea per l'integrazione dei droni civili nello spazio aereo comune. È stato coordinatore nazionale per il Programma europeo Galileo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dal settembre 1998 al luglio 2003 è stato presidente dell'ENAC, l'autorità per l'aviazione civile italiana e presidente dell'ECAC (European Civil Aviation Conference - Parigi). Dal 1975 al 1993 è stato professore a contratto di finanza aziendale nella Facoltà di Economia dell'Università di Modena e docente ai Master della LUISS di Roma.